

# GRUPPO SANPAOLO IMI

## Comunicato stampa

**Gruppo SANPAOLO IMI: approvata la relazione trimestrale al 31 marzo 2006 redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.**

- ❖ **UTILE NETTO: 519 milioni di euro (+55,9% rispetto al primo trimestre 2005)**
- ❖ **UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE: 864 milioni di euro (+54% rispetto al primo trimestre 2005)**
- ❖ **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO: 2.162 milioni di euro (+18,5% rispetto al primo trimestre 2005)**

**In crescita i principali margini reddituali e grandezze operative raffrontati con il primo trimestre 2005:**

- **Il margine di intermediazione lordo si è attestato a 2.162 milioni di euro (+18,5%), grazie alla positiva evoluzione di tutte le sue componenti: il margine di interesse è salito a 988 milioni di euro (+7,4%), le commissioni nette si sono attestate a 905 milioni di euro (+17,2%), i dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie sono saliti a 144 milioni di euro (+182,4%), gli utili delle partecipazioni sono risultati 15 milioni di euro (+25%) e il risultato della gestione assicurativa è salito a 100 milioni di euro (+56,3%).**
- **I crediti a clientela salgono del 3,3% rispetto al dicembre 2005, evidenziando ulteriori miglioramenti negli indici di qualità. I crediti problematici a clientela scendono del 5,4% rispetto a fine 2005.**
- **In crescita anche le attività finanziarie della clientela rispetto a fine anno (+2,7%). Prosegue il trend positivo della raccolta diretta (+2,1%) e di quella indiretta (+2,8%): risparmio gestito +1,9%, risparmio amministrato +4,1%.**

**Torino, 12 maggio 2006** – Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha oggi approvato i risultati del Gruppo al 31 marzo 2006, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I risultati del trimestre evidenziano una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto all'analogo periodo del 2005. Il Gruppo ha infatti realizzato un deciso miglioramento del **margine di intermediazione lordo** (+18,5%), che si è portato a 2.162 milioni di euro, grazie al forte impulso impresso allo sviluppo dei ricavi: il **margine di interesse** è salito a 988 milioni di euro (+7,4%), le **commissioni nette** a 905 milioni di euro (+17,2%), il **risultato della gestione assicurativa** a 100 milioni di euro (+56,3%). Il **margine di intermediazione netto** è salito a 2.067 milioni di euro (+19,1%) e l'**utile dell'operatività corrente** si è attestato a 864 milioni di euro (+54%).

La qualità del portafoglio crediti è rimasta elevata, grazie ai criteri selettivi utilizzati nell'erogazione del credito e alle politiche rigorose di accantonamento estese a tutte le banche commerciali, come testimonia il totale dei crediti problematici a clientela, che diminuiscono del 5,4% rispetto a fine 2005. L'**utile netto** si è attestato a 519 milioni di euro rispetto ai 333 milioni dell'analogo periodo precedente esercizio (+55,9%).

L'andamento del trimestre è in linea con gli obiettivi del Piano triennale, che prevedono il raggiungimento per il 2008 di un ROE del 18% e, alla stessa data, un *cost/income* del 52%.

\*\*\*

### I risultati consolidati al 31 marzo 2006.

Il **margin** di **intermediazione lordo** del Gruppo si è attestato a 2.162 milioni di euro (+18,5%), grazie al positivo andamento di tutte le sue componenti.

Il **margin** di **interesse** realizzato nel 2005 è stato pari a 988 milioni di euro, con un incremento del 7,4% rispetto al primo trimestre 2005. Il principale fattore di crescita è derivato dal contributo fornito dai volumi intermediati e dalla ricomposizione del passivo, data dalla minore incidenza della provvista tramite titoli. Le giacenze medie delle attività fruttifere escluse le attività di investment banking hanno presentato un incremento del 14,1% rispetto al primo trimestre 2005, lo *spread* medio complessivo si è ridotto di 18 punti base, così come quello relativo all'operatività con la clientela (15 punti base), a causa di un eccesso di offerta di credito da parte del sistema, che sta considerevolmente riducendo il *mark-up*.

I **crediti a clientela** si sono attestati a fine marzo a 144,2 miliardi di euro, in decisa crescita rispetto a fine anno (+3,3%), andamento che ha beneficiato sia dell'incremento dei finanziamenti a medio-lungo termine, sia dei finanziamenti a breve termine: quest'ultima componente ha accresciuto il proprio peso sull'aggregato complessivo, arrestando il *trend* osservato negli ultimi anni di ricomposizione a favore delle scadenze più lunghe. Analizzando l'aggregato possiamo evidenziare come sia proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (più di 2,5 miliardi erogati di cui 1,3 miliardi di euro i mutui fondiari alle famiglie, superiore del 37% rispetto all'analogo periodo 2005) e al settore imprese (finanziamenti per 1,8 miliardi di euro, +68% rispetto al primo trimestre 2005); i crediti erogati al settore opere pubbliche ed infrastrutture sono cresciuti dell'1,2% su base annua (il totale dei mutui di Banca OPI si attesta a fine periodo a 21 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** si è attestata a 168,8 miliardi di euro, in crescita del 2,1% da inizio anno.

A fine marzo la quota del Gruppo sul mercato domestico è pari al 10,1% per gli impieghi e al 10,4% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo nel primo trimestre 2006 sono risultate pari a 905 milioni di euro, in crescita del 17,2% rispetto a fine marzo 2005. La crescita è stata trainata dall'area gestione, intermediazione e consulenza (+19,3%), soprattutto grazie alle performance dell'area del risparmio gestito (+15,1%). Le commissioni rivenienti dalla gestione del risparmio hanno rappresentato nel periodo più del 50% del totale: le performance dei titoli azionari hanno, infatti, intensificato i volumi di scambio e orientato le preferenze della clientela verso prodotti a elevato contenuto azionario e caratterizzati da una più ampia flessibilità gestionale, in grado di generare remunerazioni più elevate. Inoltre le aspettative di rialzo dei tassi hanno causato l'allontanamento dai comparti obbligazionari e di liquidità.

Sempre all'interno dell'area gestione, intermediazione e consulenza segnaliamo i buoni risultati ottenuti dall'area intermediazione e custodia titoli (+63,4%), che ha beneficiato delle commissioni correlate alla chiusura dell'operazione Wind e di quelle relative al collocamento di titoli strutturati.

Lo stock di **raccolta indiretta** ha raggiunto i 269,5 miliardi di euro, in crescita del 2,8% da inizio anno, per effetto dello sviluppo sia della componente gestita, sia di quella amministrata: entrambe hanno beneficiato di elevati collocamenti e dell'andamento positivo dei mercati finanziari, che si sono riflessi nella rivalutazione degli stock in gestione. In particolar modo, l'evoluzione del **risparmio gestito** (+1,9% da inizio anno) è stata determinata sia dalla raccolta netta conseguita dalle reti distributive, sia dalla rivalutazione degli stock degli *assets* in gestione. I fondi comuni di investimento

e le gestioni patrimoniali in fondi si sono attestati a 109,2 miliardi di euro (+2,8% da inizio anno): già a partire dal 2005 la ripresa dei corsi azionari ha favorito il riposizionamento verso prodotti a maggiore valore aggiunto, confermando la fiducia della clientela nella gestione professionale del risparmio, con una quota che è salita da inizio anno di 2,8 punti percentuali, attestandosi al 39,8% (fondi azionari e bilanciati), mentre è proseguito il calo dell'incidenza dei fondi di liquidità nei portafogli della clientela. I nuovi fondi "Absolute Return" hanno riscosso l'interesse dei risparmiatori, raccogliendo nel trimestre sottoscrizioni per oltre 3 miliardi di euro.

Lo stock di risparmio gestito è a fine marzo circa 161 miliardi di euro (+1,9% rispetto a fine 2005).

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare, nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 18,3% calcolata sul nuovo e più esteso perimetro di sistema di Assogestioni, che comprende i fondi esteri promossi in Italia da Sicav di diritto estero.

Le **riserve tecniche e passività finanziarie vita** hanno confermato i livelli raggiunti a fine 2005, attestandosi a 45,6 milioni di euro: il progressivo invecchiamento del portafoglio ha infatti determinato riscatti di polizze che hanno controbilanciato le nuove emissioni del primo trimestre. E' attualmente in corso una revisione dei prodotti vita, il cui effetto sarà visibile a partire dal secondo semestre dell'anno.

Il **risparmio amministrato** si è attestato a 108,6 miliardi di euro (+4,1% da inizio anno).

Le **attività finanziarie della clientela** si sono attestate a fine marzo a 412,6 miliardi di euro, in crescita del 2,7% da fine dicembre 2005.

I **dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie** si sono attestati a 144 milioni di euro, triplicando i valori registrati nel primo trimestre 2005 (+182,4%). Il notevole incremento è riconducibile alle componenti tipiche dell'attività di Banca IMI. Un notevole contributo è derivato dall'operatività in titoli, cambi e contratti derivati: in particolar modo i derivati su tassi e cambi rivolti alle imprese hanno generato a livello consolidato proventi per 43 milioni di euro, che rappresentano oltre il 60% dei ricavi conseguiti nell'intero 2005. Tra i risultati finanziari segnaliamo inoltre 12 milioni di utili realizzati sulla vendita dei titoli FIAT rivenienti dal convertendo.

Il **risultato della gestione assicurativa** si è attestato a 100 milioni di euro (+56,3% rispetto all'analogo periodo 2005). La dinamica è riconducibile all'incremento del margine di interesse dovuto in parte all'aumento delle masse e in parte al miglioramento dei rendimenti delle gestioni separate.

Il **margine di intermediazione netto** è stato pari a 2.067 milioni di euro, in crescita del 19,1% su base annua.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** sono ammontate a 95 milioni di euro, contro gli 87 milioni di euro del primo trimestre 2005. Il livello contenuto delle rettifiche analitiche (37 milioni), conferma il soddisfacente profilo di rischio del portafoglio crediti del Gruppo. Le coperture dei crediti problematici rimangono infatti elevate e tali da fornire ampia garanzia in merito alla recuperabilità dei portafogli. La valutazione del rischio di credito insito nel portafoglio in bonis si è tradotta in rettifiche forfetarie per 58 milioni di euro, valore simile a quello del primo trimestre 2005. L'ammontare della riserva generica del Gruppo ha raggiunto quota 1.124 milioni di euro, pari allo 0,8% del portafoglio crediti *in bonis*, in linea con le rilevazioni al 31 dicembre 2005.

Rispetto a inizio anno i **finanziamenti in sofferenza** sono diminuiti dell'1,9% (1.060 milioni di euro rispetto ai 1.080 di fine dicembre), mentre i **finanziamenti incagliati e ristrutturati** (1.168 milioni di euro) sono rimasti stabili; le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 75,6% ed al 30,9%.

La qualità dell'attivo, grazie a criteri di selettività nell'erogazione del credito e a politiche di accantonamento rigorose, rimane elevata e gli indici di rischiosità del credito del Gruppo si attestano, quindi, sempre su buoni livelli: i rapporti fra finanziamenti in sofferenza/crediti a clientela e quello fra i finanziamenti incagliati e ristrutturati/crediti a clientela sono pari rispettivamente a 0,7% e 0,8%.

**L'utile dell'operatività corrente** è stato pari a 864 milioni di euro (+54% rispetto a marzo 2005), beneficiando del forte impulso realizzato dai ricavi.

Le **spese di funzionamento** sono risultate pari a 1.174 milioni di euro, superiori del 2% rispetto al primo trimestre 2005: le spese per il personale (711 milioni di euro) sono cresciute del 2% a fronte di un incremento dell'organico medio dell'1,2% conseguente agli investimenti effettuati nella rete commerciale e nell'attività assicurativa. L'andamento delle spese per il personale è stato inoltre influenzato dalla dinamica collegata agli aumenti contrattuali indotti dal CCNL rinnovato a febbraio 2005, dagli accantonamenti per le ipotesi di rinnovo del CCNL scaduto a fine 2005 dei Contratti Integrativi Aziendali e dagli accantonamenti riferiti alla spesa variabile e agli altri strumenti retributivi di supporto al Piano triennale.

Le altre spese amministrative si sono attestate a 379 milioni di euro (+6,5% rispetto al primo trimestre 2005): l'incremento è soprattutto da ricondurre alle spese promo-pubblicitarie sostenute per le iniziative connesse alle Olimpiadi Invernali Torino 2006, di cui SANPAOLO IMI è stato Sponsor Principale.

Il *cost/income ratio* è sceso 54,3%, con un miglioramento di quasi 9 punti percentuali rispetto all'analogo periodo del 2005.

L'**utile netto**, dopo la detrazione delle imposte sul reddito e della quota di pertinenza terzi, si è attestato a 519 milioni di euro (+55,9%).

Il **tax rate** è risultato pari al 37,7%, sensibilmente inferiore al 40,1% dell'analogo periodo 2005.

Il **patrimonio netto** di Gruppo ammonta al 31 marzo 2006 a 14.211 milioni di euro (13.483 milioni di euro al 31 dicembre 2005). Le variazioni intervenute nel primo trimestre 2006 sono principalmente imputabili all'utile in formazione nel periodo, alla contabilizzazione delle stock option e alla variazione delle riserve da valutazione, grazie alla rivalutazione al *fair value* di alcune interessenze partecipative (177 milioni di euro), tra cui SCH, Fiat e Parmalat.

A fine marzo 2006 i **coefficienti di solvibilità** del Gruppo si attestano al 7,5% per quanto riguarda il **tier 1 ratio** e al 9,8% per il **total risk ratio**. A fine aprile, a seguito di un aumento gratuito di capitale e del collocamento di prestiti subordinati, i coefficienti hanno raggiunto rispettivamente il livello del 7,6% (tier 1 ratio) e del 10,1% (total risk ratio).

\*\*\*

### **I risultati consolidati per Settori di Attività nel primo trimestre 2006.**

#### **L'Attività Bancaria.**

Costituisce il "core business" del Gruppo e rappresenta il punto di riferimento per la definizione, lo sviluppo e il coordinamento delle strategie commerciali di tutte le reti del Gruppo. Il settore occupa l'81% dell'organico del Gruppo, ha generato l'83% dei fondi intermediati, ha apportato un contributo pari all'81% dei ricavi consolidati e ha contribuito per il 79% alla formazione dell'utile netto consolidato. Al netto degli oneri fiscali l'utile netto del primo trimestre 2006 si è attestato a 408 milioni di euro, rispetto ai 288 milioni realizzati nel medesimo periodo del 2005 ricostruito pro-forma (+41,7%). Il settore è stato caratterizzato da una dinamica favorevole di tutti i principali margini reddituali, sostenuti dall'incremento sia delle attività finanziarie della clientela (+2,3%) sia dei crediti netti a clientela (+2,9%). Il margine di interesse ha evidenziato un aumento dell'8% che, insieme alla ripresa degli altri ricavi caratteristici delle banche commerciali e dei maggiori proventi dell'attività Wholesale, ha portato ad un incremento del margine di intermediazione lordo del 13,8%. La dinamica dei ricavi ha quindi determinato una crescita dell'utile dell'operatività corrente del +37,2%, in presenza di rettifiche di valore su crediti stabili e di una crescita del 2,9% delle spese di funzionamento rispetto al primo trimestre 2005. La redditività annualizzata del settore è stata del 21,7% (17% nel primo trimestre 2005).

### **Risparmio e Previdenza.**

Rientrano nel perimetro operativo di Eurizon Financial Group le reti di promotori di Banca Fideuram, Assicurazioni Internazionali di Previdenza e, dal gennaio scorso, Sanpaolo IMI Asset Management. Il margine di intermediazione lordo nel primo trimestre 2006 è cresciuto del 24,8% rispetto all'analogo periodo del 2005. La dinamica è stata generata dai maggiori ricavi prodotti da A.I.P. e dalle più elevate commissioni nette incassate da Fideuram e Sanpaolo Imi Asset Management. Le commissioni nette si sono attestate a 209 milioni di euro (+14,8%) e il risultato della gestione assicurativa si è attestato a 94 milioni di euro (+56,7%). L'utile netto si è attestato a 121 milioni di euro (+33%). L'andamento è stato influenzato dall'incremento delle spese di funzionamento (+12,1%) correlate sia ai costi di start-up di Eurizon, sia all'avvio di nuove iniziative progettuali da parte di Banca Fideuram. Il contributo all'utile consolidato è stato pari al 23%. I dati operativi del settore evidenziano una decisa crescita del risparmio gestito da inizio anno (+2%), grazie alla positiva dinamica dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali. Il capitale assorbito dal settore è pari all'11% del capitale del Gruppo (+7,8% rispetto al primo trimestre 2005). La redditività annualizzata è cresciuta dal 25,9% al 32%.

\*\*\*

I risultati sono riportati in dettaglio negli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati al comunicato stampa.

---

#### **SANPAOLO IMI**

**RELAZIONI ESTERNE** (www.grupposanpaoloimi.com)

**Torino** 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489

**Bologna** 051/6454411

**Napoli** 081/7913419

**e-mail:** [infomedia@sanpaoloimi.com](mailto:infomedia@sanpaoloimi.com)

#### **INVESTOR RELATIONS**

**Tel.** 011/5552593

**Fax** 011/5552737

**e-mail:** [investor.relations@sanpaoloimi.com](mailto:investor.relations@sanpaoloimi.com)

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (1)

	Primo trimestre 2006	Primo trimestre 2005	Variazione primo trimestre 2006 / Primo trimestre 2005	Esercizio 2005
	(€/mil)	(€/mil)	(%)	(€/mil)
A. Margine di interesse	988	920	+7,4	3.795
B. Commissioni nette	905	772	+17,2	3.476
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	10	5	+100,0	58
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	144	51	+182,4	526
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	15	12	+25,0	116
F. Risultato della gestione assicurativa	100	64	+56,3	431
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO</b>	<b>2.162</b>	<b>1.824</b>	<b>+18,5</b>	<b>8.402</b>
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-95	-87	+9,2	-489
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	-1	n.s.	-1
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO</b>	<b>2.067</b>	<b>1.736</b>	<b>+19,1</b>	<b>7.912</b>
I. Spese per il personale	-711	-697	+2,0	-2.839
L. Altre spese amministrative	-379	-356	+6,5	-1.514
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-84	-98	-14,3	-437
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-1.174	-1.151	+2,0	-4.790
N. Altri proventi (oneri) di gestione	10	11	-9,1	74
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-47
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	17
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39	-35	+11,4	-143
<b>UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE</b>	<b>864</b>	<b>561</b>	<b>+54,0</b>	<b>3.023</b>
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-326	-225	+44,9	-948
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	11	n.s.	-35
T. Utile di pertinenza di terzi	-19	-14	+35,7	-57
<b>UTILE NETTO</b>	<b>519</b>	<b>333</b>	<b>+55,9</b>	<b>1.983</b>
Utile netto per azione (€)	0,28	0,18	+55,6	1,06
Utile netto diluito per azione (€)	0,28	0,18	+55,6	1,06

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa".

## EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (1)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005				
	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri
	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
A. Margine di interesse	988	977	956	942	920	949
B. Commissioni nette	905	919	935	850	772	869
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	10	2	13	38	5	15
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	144	102	207	166	51	132
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	15	28	11	65	12	29
F. Risultato della gestione assicurativa	100	129	120	118	64	108
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO</b>	<b>2.162</b>	<b>2.157</b>	<b>2.242</b>	<b>2.179</b>	<b>1.824</b>	<b>2.102</b>
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-95	-132	-128	-142	-87	-122
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	3	-1	-2	-1	-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO</b>	<b>2.067</b>	<b>2.028</b>	<b>2.113</b>	<b>2.035</b>	<b>1.736</b>	<b>1.980</b>
I. Spese per il personale	-711	-772	-698	-672	-697	-710
L. Altre spese amministrative	-379	-435	-354	-369	-356	-379
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-84	-130	-105	-104	-98	-109
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-1.174	-1.337	-1.157	-1.145	-1.151	-1.198
N. Altri proventi (oneri) di gestione	10	23	8	32	11	19
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-46	-1	-	-	-12
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	4	-	13	-	4
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39	-10	-23	-75	-35	-36
<b>UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE</b>	<b>864</b>	<b>662</b>	<b>940</b>	<b>860</b>	<b>561</b>	<b>757</b>
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-326	-146	-297	-280	-225	-237
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-33	-7	-6	11	-9
T. Utile di pertinenza di terzi	-19	-9	-21	-13	-14	-14
<b>UTILE NETTO</b>	<b>519</b>	<b>474</b>	<b>615</b>	<b>561</b>	<b>333</b>	<b>497</b>

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa".

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	31/3/2006	31/12/2005	Variazione 31/3/2006 - 31/12/2005
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
<b>ATTIVO</b>			
A. Cassa e disponibilità liquide	967	1.107	-12,6
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	75.068	77.402	-3,0
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.429	2.535	-4,2
D. Crediti verso banche	34.724	28.836	+20,4
E. Crediti verso clientela	144.170	139.507	+3,3
F. Derivati di copertura	324	435	-25,5
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	847	819	+3,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	29	-
L. Attività materiali	2.153	2.177	-1,1
M. Avviamento	756	756	-
N. Altre attività immateriali	239	252	-5,2
O. Attività fiscali	2.529	2.728	-7,3
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	220	-
Q. Altre attività	6.151	6.455	-4,7
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>270.606</b>	<b>263.258</b>	<b>+2,8</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
A. Debiti verso banche	39.385	35.682	+10,4
B. Debiti verso clientela	94.516	92.306	+2,4
C. Titoli in circolazione	48.290	46.985	+2,8
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.535	11.342	+1,7
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.955	25.939	+0,1
F. Derivati di copertura	541	730	-25,9
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-79	-35	+125,7
H. Passività fiscali	1.028	860	+19,5
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	164	-
L. Altre passività	10.121	10.573	-4,3
M. Fondi per rischi e oneri	2.801	2.883	-2,8
N. Riserve tecniche	21.893	22.113	-1,0
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	245	233	+5,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14.211	13.483	+5,4
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>270.606</b>	<b>263.258</b>	<b>+2,8</b>

**EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLO STATO PATRIMONIALE  
CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

	2006	2005		
	31/3	31/12	30/9	30/6
<b>ATTIVO</b>	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
A. Cassa e disponibilità liquide	967	1.107	870	1.016
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	75.068	77.402	90.678	91.190
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.429	2.535	2.175	1.660
D. Crediti verso banche	34.724	28.836	29.937	26.165
E. Crediti verso clientela	144.170	139.507	138.289	132.443
F. Derivati di copertura	324	435	653	855
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
H. Partecipazioni	847	819	813	796
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	29	25	23
L. Attività materiali	2.153	2.177	2.221	2.248
M. Avviamento	756	756	761	762
N. Altre attività immateriali	239	252	256	259
O. Attività fiscali	2.529	2.728	3.188	3.299
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	220	-	-
Q. Altre attività	6.151	6.455	6.478	6.910
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>270.606</b>	<b>263.258</b>	<b>276.344</b>	<b>267.626</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
A. Debiti verso banche	39.385	35.682	44.193	39.963
B. Debiti verso clientela	94.516	92.306	95.499	89.907
C. Titoli in circolazione	48.290	46.985	47.005	48.072
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.535	11.342	13.561	14.214
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.955	25.939	25.373	25.096
F. Derivati di copertura	541	730	1.103	874
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-79	-35	11	34
H. Passività fiscali	1.028	860	1.412	1.261
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	164	-	-
L. Altre passività	10.121	10.573	10.162	11.378
M. Fondi per rischi e oneri	2.801	2.883	2.620	2.627
N. Riserve tecniche	21.893	22.113	22.135	21.709
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	245	233	218	196
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14.211	13.483	13.052	12.295
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>270.606</b>	<b>263.258</b>	<b>276.344</b>	<b>267.626</b>